

## CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE: RISULTATI CHE ECCELLONO SU SCALA REGIONALE

I dati annuali circa la raccolta dei rifiuti nella Regione Piemonte, per la prima volta nel 2017, presentano il vantaggio, grazie alla nuova disciplina del decreto ministeriale 26 maggio 2016, di basare i risultati percentuali della raccolta differenziata su parametri di calcolo uniformi.

Il **Consorzio Ecologico Cuneese** (C.E.C.), che con Cuneo raggruppa altri 53 Comuni della zona, per un totale di 164.537 abitanti, ha raggiunto, fin dal 2017, tutti gli obiettivi, il cui raggiungimento veniva fissato dal Piano Regionale Rifiuti, approvato nel 2016, **entro il 2020** e che consistono nel:

- portare la produzione totale di rifiuti al di sotto dei 455 kg per abitante;
- portare la raccolta differenziata al 65%;
- portare la produzione di rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica a 159 kg per abitante.

**Il Consorzio Ecologico Cuneese è uno dei 4 Consorzi, sui 21 operanti in Piemonte, che hanno raggiunto tutti gli obiettivi di legge con 3 anni di anticipo.**

*"Questi risultati sono veramente lusinghieri per tutta la popolazione che fa parte dei 54 comuni; grazie all'impegno di tutti, al coinvolgimento profondo ed attento di tutte le amministrazioni comunali siamo riusciti ad raggiungere ottimi risultati, non solo in termini di percentuale, in quanto è stato raggiunto il 67.2%, ma soprattutto in termini di riduzione della produzione procapite di rifiuto indifferenziato che nel nostro Consorzio si è attestata a 147.6 kg procapite annui con una produzione totale di 450 kg annui procapite."* Commenta il Presidente del Consorzio Dott. Pier Giacomo Quiriti.

*"È stata la determinazione e la volontà dei cittadini e delle Amministrazioni comunali a permettere il raggiungimento di questi traguardi importanti" dice l'Ass. Avv. Dalmasso Davide del Comune di Cuneo, "tali obiettivi raggiunti ci devono fornire ulteriori stimoli a proseguire verso un miglioramento continuo, pertanto continueremo a lavorare a favore di una diminuzione del rifiuto indifferenziato anche mediante l'intensificazione dei controlli"*